

«In sella ai motori per far crescere imprese e città»

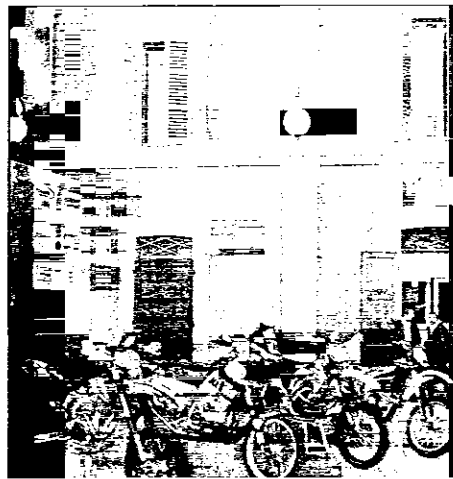
CARLUCCI
17/10/05

Riunire la 'Lugo dei motori' per coltivare la tradizione e realizzare iniziative a favore di tutta la città. Lo propone Mario Cornacchia, presidente di 'Una passione in moto', l'associazione che organizza le 'Settimane motociclistiche lughesi', serie di iniziative dedicate alle due ruote rombanti che quest'anno si svolgeranno in aprile e maggio. «A Lugo e dintorni — spiega Cornacchia — ci sono numerose realtà e persone che si occupano di questo settore, dal Motoclub Baracca alle concessionarie, dal pittore dei motori' Argelli al nostro amico Giorgio Serra, detto Matitaccia, vignettista storico di Motosprint. Riterrei dunque opportuno trovarci tutti insieme per realizzare iniziative valide e utili per la città. Penso, ad esempio, alla possibilità di realizzare un piccolo corso di educazione stradale per i giovani, magari per il conseguimento del 'patentino', in collaborazione con gli istruttori del Motoclub, i commercianti, le scuole e i vari assessorati competenti in materia. Penso inoltre all'opportunità rappresentata dal Pavaglione.

Spiega il presidente di Una passione in moto: «Il territorio è ricco di realtà del settore, proponiamo iniziative»

dove l'anno scorso abbiamo organizzato la prima edizione di 'Pavaglione Expo', unica mostra di motori che, sul territorio nazionale, si svolge in un monumento storico: sebbene sia stata un'edizione 'piccola', ha richiamato in centro a Lugo circa mille per-

sone, quindi quest'anno, a settembre, la riproporremo 'alla grande'. In occasione delle 'Settimane', poi, abbiamo introdotto una novità: Matitaccia farà le caricature a tutti i negozianti del Pavaglione, che le esporranno in vetrina. L'obiettivo che ci proponiamo è partire da una tradizione per rivitalizzare la città, coinvolgendo tutte le competenze. Abbiamo la massima disponibilità del Comune a sostenerci, ma dobbiamo essere noi cittadini a ideare e programmare, condividendo l'obiettivo di



Motociclette in piazza a Lugo davanti al teatro Rossini per l'iniziativa dedicata a Meoni

far crescere anche il senso di appartenenza a una comunità. Noi siamo pienamente disponibili a collaborare con chi ha idee da offrire alla città, ben vengano le proposte, da ogni settore». Le 'Settimane motociclistiche' prenderanno il via in concomitanza

con la Sagra di San Francesco: domenica 17 aprile ci sarà il IV motoraduno 'Sante Geminiani', accompagnato dall'esibizione di un gruppo di pizzaioli, con conseguente degustazione di pizza. Il ricavato andrà a favore dell'Avsi per un progetto di aiuto alla Thailandia. 'Una passione in moto', che aderisce alla Compagnia delle Opere, destina infatti all'Avsi, che si occupa di sostegno ai paesi in via di sviluppo e di adozioni a distanza, il ricavato di tutte le iniziative. Le 'Settimane' proseguiranno il 28 e 29 maggio, in concomitanza con la Festa del Cavallino: sarà una 'due giorni' davvero rombaute, con il centro di Lugo invaso contemporaneamente dalle Ferrari e da motori di ogni tipo. Il 28 ci sarà il 2° 'Ubbiali Day' e il 29 il 5° Circuito 'Francesco Baracca'.

Lorenza Montanari

Incontro al mercato con l'attuale presidente Raffaele Cortesi

Mazzotti fa i complimenti alla 'Bassa Romagna'



Incontro amichevole (nella foto), ieri al mercato di Lugo, tra l'attuale presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi e il suo predecessore Mario Mazzotti. «Ho incontrato il sindaco di Lugo per complimentarmi con lui — ha detto Mazzotti, candidato alle regionali nella lista Uniti nell'Ulivo — per il lavoro che sta svolgendo a favore dei comuni associati». Oggi Mazzotti, alle 10 sarà in visita all'azienda Fruttigel di Alfonsine. Nel pomeriggio alle 14.30 incontrerà i pensionati di Cugnola e alle 17 sarà alla Cgil di Lugo.

Molto vasta la gamma di organi di stampa presenti nell'emeroteca. L'eredità di Compagnoni

La biblioteca delle notizie

Nel 2004 sono state registrate 17.057 presenze, con 21.635 consultazioni

Ma ci sono problemi per la conservazione del patrimonio

LA PROPOSTA Parla Mario Cornacchia

«Facciamo di Lugo la città dei motori»

Servizio a pagina VI

LUGO - Approfondendo la dotazione e l'utilizzo della biblioteca e dell'emeroteca "Trisi", l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini afferma sicuro: "Oggi noi siamo il frutto dell'illuminismo e della diffusione delle notizie. Mentre la biblioteca è un istituto antico, l'emeroteca, con un patrimonio molto significativo, è un frutto tipico dell'era contemporanea e rappresenta lo spirito della modernità". Tocca quindi al direttore della biblioteca, Sante Medri, fornire particolari e dati statistici sul servizio.

"Innanzitutto — spiega — tra la gamma molto vasta di organi di stampa esistono quotidiani correnti e quelli spenti, mentre i periodici hanno una caratteristica effimera". Soffermandosi sul dato storico, sottolinea che "l'emeroteca lughese affonda le proprie radici negli eventi strettamente legati all'attività dell'illustre lughese Giuseppe Compagnoni, direttore di vari giornali in diverse città d'Italia". Analizzando i dati in suo possesso, Medri quantifica in 350 i periodici correnti in dotazione alla emeroteca, suddivisi in 12 quotidiani, oltre ai settimanali, ai quindicinali, ai mensili



La sala lettura quotidiana e la sala Internet

ed alle riviste specializzate. Un complesso di materiale che abbraccia il campo politico, letterario, storico, artistico, scientifico (compreso le nuove culture), il settore gastronomico, i vari hobby amatoriali, come ad esempio la fotografia. "Un campo sconfinato perciò, decisamente notevole — sono parole del direttore — in grado di spaziare in tutte le discipline del sapere, dando spazio a varie voci: laica, cattolica, ambientale, tecnica". E l'utilizzo di questa opportunità è veramente significativo, come documentano i dati statistici.

Nel 2004, sono state registrate 17.057 presenze, con 21.635 consultazioni di periodici. Questo fa capire che ogni utente rivolge il proprio interesse a più pubblicazioni. Molto variegata la tipologia degli utenti: lettori, in buona parte costituita da anziani e pensionati, ma anche con una forte presenza di giovani e studiosi, quest'ultimi particolarmente interessati a predisporre le tesi di laurea. Un risultato certamente molto elevato, in analogia, se non superiore, a quanto avviene in altre strutture analoghe. Risulta poi particolarmente impegnativa la conservazione del "Re-

trospettivo" (come vengono comunemente definite le pubblicazioni da catalogare e archiviare).

Un compito affrontato con diligente professionalità da parte degli operatori preposti, apprezzati per la loro cortese e spontanea disponibilità a fornire ogni notizia venga loro richiesta, come è giustamente emerso anche dai pareri espressi dall'utenza nel sondaggio di fine anno.

"La conservazione delle pubblicazioni periodiche — precisa Medri — come quella molto più consistente del patrimonio bibliotecario, rappresenta un grosso problema, sia per lo spazio necessario, sia per il pessimo materiale, difficile da mantenere, con il quale vengono realizzati i quotidiani. Si conserva infatti molto meglio la vecchia carta, fatta di stracci, di quella attualmente in uso, a base di cellulosa".

Un altro settore, di costante ed intenso utilizzo, è costituito dalla dotazione Internet, installata, in modo razionale, nello spazio adiacente alla sala adibita ad emeroteca.

Amalio Ricci Garotti.

Il capogruppo di Forza Italia torna sulla proposta per migliorare la sicurezza

“C’è bisogno del vigile di quartiere”

La giunta deve essere meno rigida su mercato e imprenditoria

LUGO - "Certo, qui non siamo nel far west. Ma è necessario controllare meglio il territorio, magari attraverso un vigile di quartiere". Il coordinatore comunale di Forza Italia Stefano Russino punta insomma sulla questione della sicurezza per far breccia su quella vasta parte di elettorato che in tutta la Bassa Romagna notoriamente guarda verso altri schieramenti. Tra gli appunti di Russino compaiono pure il mercato cittadino e le possibilità imprenditoriali dei singoli. Temi su cui "la sinistra spesso commette degli errori per caratteristiche legate al proprio Dna..."

Certo che strappare spazi al monocolor non è semplice. Del resto la coalizione del sindaco Raffaele Cortesi ottenne circa il 70 per cento dei consensi.

Capogruppo Russino, crede che sia veramente possibile un'alternanza?

"In città l'astensionismo è modesto. Ciò significa che quasi il trenta per cento degli elettori crede in un'alternativa al governo locale: non mi sembrano numeri doppiamente così bassi..."

E allora da che cosa è ostacolato un avvicendamento tra le coalizioni?

"C'è un tipo di voto che si manifesta



Stefano Russino Il coordinatore comunale di Forza Italia vuole puntare su sicurezza, mercato cittadino e possibilità di azione.

sta per tradizione: da queste parti è la sinistra a beneficiarne. Dove sono nato io, in Sicilia, accade l'opposto. E poi c'è la questione relativa alla fiducia: non sempre si è disposti

ad accordarla a nuove formazioni politiche. Nessuna colpa va al centro-destra? "Forse non siamo ancora stati abbastanza bravi a comunicare al

Chi è Stefano Russino

Avvocato per lavoro e politico per bobbie Capogruppo fino al 2009

LUGO - Trentotto anni. Un giovane della politica insomma. Che dal 2004 è capogruppo comunale di Forza Italia a Lugo. Un posto di responsabilità questo, visto che nella città di Baracca la coalizione di centro-sinistra alle ultime elezioni per la carica di sindaco arrivò a prendere circa il 70 per cento dei voti. E alla luce del fatto che Forza Italia si trova ad essere il primo partito d'opposizione. Ma Stefano Russino non sembra essere per nulla intimorito. Del resto per professione (è avvocato) si trova a che fare con casi difficili.

La sua avventura politica - "un hobby che nasce dalla passione" - ha inizio nella prima metà degli anni '90, a fianco dell'allora partito Liberale. Nel '95, dopo la diaspora dei centristi che segue all'inchiesta 'mani pulite', passa nella lista civica 'Rinnoviamo Lugo' per la quale è consigliere comunale fino al '99. La piena adesione ai forzisti arriva proprio nel '99: sotto gli azzurri si trova poi a ricoprire la carica di coordinatore comunale per due mandati di seguito.

meglio i nostri valori, le nostre controproposte.

Ci può fare qualche esempio? "In primis la questione sulla sicurezza".

Non è poi così pericoloso vivere

a Lugo...

"Sono d'accordo. Serve però più controllo per dare ai cittadini più fiducia".

Qualche proposta?

"Usiamo i vigili. Anzi: usiamoli

meglio. Mi rendo cioè conto delle difficoltà di bilancio, e quindi riterisco il mio ragionamento ad un organico non variato nei numeri". E allora in che modo gioverebbe alla sicurezza?

"Basterebbe solo lasciar sbrogare il lavoro di sportello agli impiegati comunali: a Lugo ne abbiamo ben 300...E poi le multe: non dico che non vadano fatte, ma la prevenzione viene prima. Serve insomma la figura del vigile di quartiere". Che farebbe bene pure al mercato...

"Tra l'altro in un momento importante della sua storia, visto che sta cambiando per composizione, qualità e quantità". In che modo?

"Non sempre positivo. E mi riferisco qui soprattutto al numero degli ambulanti, in netto calo: senza di loro, il mercato non progredisce".

Per quale ragione i banchi sono diminuiti?

"Molto dipende dalla rigidità della giunta. Si prenda ad esempio il nuovo regolamento di qualche anno fa: per sistemare la piazza si è deciso di diminuire i posti per gli ambulanti".

E spostare il mercato? "Sarebbe folle, visto che è una delle anime di Lugo".

Andrea Colombani

A Lugo e Sant'Agata

Alberi, uccelli e acque 5800 ettari di protezione

RAVENNA - Il consiglio provinciale ha approvato la convenzione tra i comuni di Cotignola, Lugo, Sant'Agata sul Santerno con Regione, Provincia e consorzio di Bonifica della Romagna occidentale per elaborare il progetto di tutela, recupero e valorizzazione denominato 'Per Limites in Centuriis' in cui la stessa Provincia contribuirà con 12.750 mila euro.

L'area interessata dal progetto comprende una parte del territorio dei Comuni di Cotignola, Lugo e Sant'Agata sul Santerno per una superficie complessiva di 5.800 ettari che corrisponde a una porzione dell'unità di paesaggio della "centuriazione" individuata dal Pcp (piano territoriale di coordinamento provinciale).

Il progetto riguarda la conservazione e la fruizione di tre aree di pregio: il podere Gagliardi e l'adiacente canale dei Mulini; il torrente Senio e la Chiusaccia; il fiume Santerno e le anse abbandonate.

Il podere Gagliardi, tutelato anche come zona di rifugio per la fauna selvatica, occupa una superficie di circa 16 ettari. Il

canale dei Mulini di Lugo e Fusignano presenta sponde quasi interamente ricoperte da filari alberati dominati da grandi esemplari di pioppo nero. Di grande interesse è pure l'area circostante la Chiusaccia, antica chiusa sul torrente Senio che presenta nella parte a valle dello sbarramento un greto ghiaioso, con acque basse e correnti, assente nei tratti pianiziali dei corsi d'acqua romagnoli. Questo habitat determina la presenza di specie animali altrove assenti, come il piro-piro piccolo, il gobione, il cobite comune. La gola di questo tratto fluviale è molto ampia e presenta boschetti di salice bianco e prati da sfalcio. Il fiume Santerno scorre all'interno dell'area di progetto per circa 4 chilometri. L'area di maggior interesse è quella delle anse abbandonate, tra i comuni di Lugo e Sant'Agata. In tale ambito sono tuttora evidenti i paleovalle fluviali, sottolineati da filari alberati, carraie, vecchi rilevati arginali; il paesaggio agrario presenta aspetti peculiari, con i campi cinti da tratti di siepi alberate e rive incolte, ove nidifica l'averla piccola.

LA VACC. 17/3

ELEZIONI REGIONALI

Prosegue il tour di Mazzotti nel Lughese

Ieri l'ex sindaco di Bagnacavallo ha incontrato il sindaco di Lugo, Cortesi

LUGO - Scambio di battute ieri al mercato di Lugo, tra l'attuale presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi ed il suo predecessore (nonché ex sindaco di Bagnacavallo) Mario Mazzotti. "Ho incontrato il sindaco di Lugo per complimentarmi con lui - ha sottolineato il candidato alle regionali Mazzotti - per il lavoro che sta svolgendo a favore dei dieci Comuni associati. Lugo ha sostituito Bagnacavallo nel dirigere le fila dell'Associazione e debbo dire che i risultati lasciano intravedere quella continuità necessaria per portare avanti concretamente una politica d'area vasta necessaria all'intero territorio. Un territorio cui sono molto legato e che non mancherò di seguire in futuro, spero come Consigliere Regionale". Dal canto suo Cortesi si è dimostrato molto soddisfatto per lo scambio di battute avuto con il suo predecessore precisando che "l'impegno dei dieci Comuni per un consolidamento del territorio della Bassa Romagna prosegue a pieno regime" e che "l'incontro con l'amico Mario Mazzotti ha consentito uno scambio di idee proficuo per continuare a portare avanti una gestione migliore dei servizi in tutto il lughese".



Pier Luigi Papi, 34, gestore di enoteca Com'è Lugo?

Dal punto di vista urbanistico ci sono molti cantieri, ma questo è sintomatico di una città che vuole rinnovarsi. Culturalmente sono tante le cose che bisognerebbe fare, ma è abbastanza attiva e sta anche a noi gestori di locali e commercianti essere propositivi.

Le manifestazioni? Secondo una mia opinione, Lugo punta un po' troppo sull'aspetto del mercato che è sì importante, ma non si devono ridurre tutte le iniziative solo a questo.

17/3

“Addio caro orco” Prosegue il ‘caffè letterario’

LUGO - Proseguono gli appuntamenti della rassegna 'caffè letterario'. Domani alle 20 e 45 alla sala conferenze dell'Ala d'Oro sarà infatti la volta della presentazione di "Addio caro orco", il carteggio Giosue Carducci e Annie Vivanti edito da Feltrinelli, nonché curato e introdotto da Anna Folli. Il ciclo di incontri è organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e dall'associazione culturale "Il bradipo".

LA VACC. 17/3